

IL SONETTO

Il termine "**sonetto**" deriva dal francese sonet, che significa "breve melodia", diminutivo di son ("suono").

Nonostante l'origine francese della parola, la forma poetica è tutta italiana: essa **compare nei primi decenni del XIII secolo in Italia** e, più precisamente, **in Sicilia**.

Secondo l'ipotesi più accreditata, **il primo autore di sonetti** fu [Giacomo Da Lentini](#) (1210-1260), appartenente alla cosiddetta [Scuola siciliana](#).

Quest'ultima fu un **movimento letterario nato** nell'Italia meridionale **tra il 1220 e il 1266 circa**, presso la corte palermitana dell'imperatore [Federico II di Svevia](#) (1194-1250).

Il **sonetto** è una **forma poetica breve** che presenta una **struttura abbastanza rigida**.

Tradizionalmente è formato da **quattordici versi endecasillabi**, ripartiti in **due quartine** e in **due terzine**.

Le due quartine possono presentare **diverse combinazioni di rime**, prevalentemente **incrociata** (ABBA ABBA) o **alternata** (ABAB ABAB). Nelle terzine, la forma originaria prevedeva **rime alternate** (CDC DCD), ma è possibile trovare altri schemi, come la **rima ripetuta** (CDE CDE) o la **rima invertita** (CDE EDC).